



MENSILE • NUMERO 2 • APRILE 2012 • EURO 4

La Mia Casa

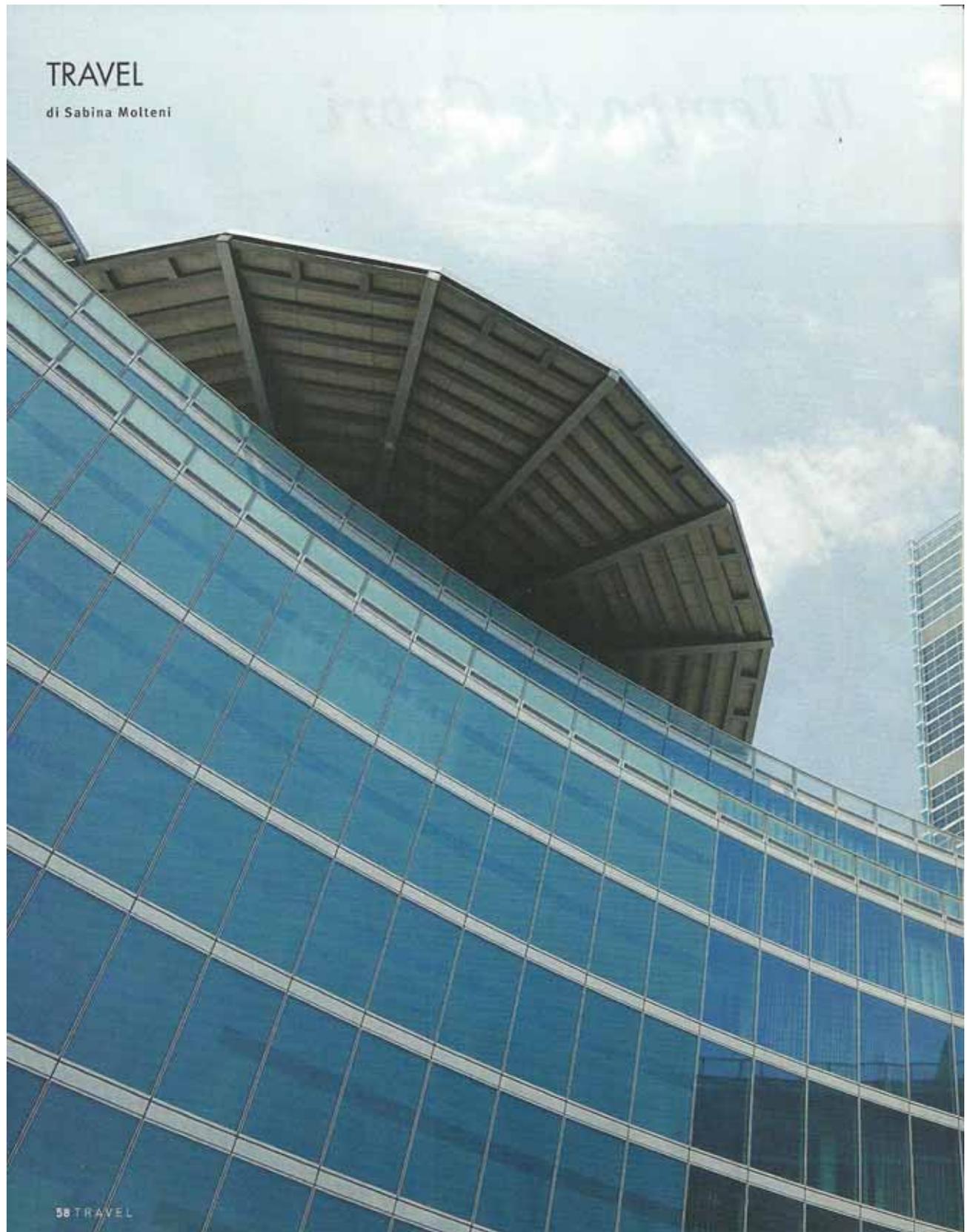
CONTEMPORARY LIFESTYLE, DESIGN & ARCHITECTURE

L'OSPITALITÀ
VISTA DA
GIORGIO ARMANI

ANTEPRIMA
**SALONE
DEL MOBILE
MILANO 2012**



INTERNI ECLETICI E CONTEMPORANEI A MUMBAI, LONDRA E MILANO
CONTENITORI PER IL SOGGIORNO: I PIU' VENDUTI



VOGLIO VIVERE A MILANO

AL VECCHIO CONCETTO DI METROPOLI,
AL GRIGIORE DI AREE FRENETICHE E POCO
ABITABILI, SI SOSTITUISCE L'IDEA DI UNA
DIMENSIONE URBANA DEL BENESSERE,
DOVE IL VERDE NON MANCA NEANCHE
TRA I GRATTACIELI E I PROGETTI
ARCHITETTONICI MIRANO ALLA VIVIBILITÀ
E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE



Convince ancora la città delle opportunità.

Milano non smette mai di sedurre con il suo dinamismo e la sua versatile essenza. Frenetica, ideale per chi cerca le porte del successo, oltre all'efficienza dei servizi sa dispensare la tranquillità dei suoi parchi, facendosi bella di giorno e di sera in un tripudio di locali alla moda o dal sapore antico, musei d'arte classica o d'avanguardia e i migliori spazi per ogni tipo di passatempo o passione. La forza della metropoli risiede infatti nel suo essere camaleontica, capace di accontentare non solo i caratteri più esigenti, ma anche gli irrimediabilmente indecisi, in perfetto equilibrio tra intercultura, divertimento, relax e un tocco di follia. E se fino a pochi anni fa dire Milano era soprattutto dire moda, design, modernismo e popolarità, oggi il suo valore sembra essersi ampliato fino a inglobare termini di nuova connotazione, come benessere, autenticità e tradizione. I cambiamenti in atto sono numerosi sia a livello architettonico sia a livello di coscienze. La città cresce, diventa ancora più efficiente e veloce, ma i progetti di architettura, che restituiscono molto spazio al verde, indicano una maggiore attenzione al benessere di chi la città l'abita, che sia per un breve soggiorno o per una vita intera. Sono soprattutto i preparativi per l'atteso Expo 2015 a scombusolare molte zone della metropoli, intenzionata a vestire il suo abito più accattivante. I lavori di costruzione o recupero sembrano non finire mai, ma la Milano in divenire promette molto, fra cantieri a cielo aperto e enormi buchi nell'asfalto, sotto lo sguardo accondiscendente della Madonnina. I cittadini, i milioni di turisti e visitatori del Salone del Mobile e della Settimana della Moda assistono alla metamorfosi di una città che diventa più sana e più agibile, percorribile anche a piedi o in bicicletta, senza rinunciare ad architetture avveniristiche, nuovi hotel di lusso e servizi degni delle capitali più in voga. Le zone principalmente interessate dal cambiamento sono tre: la zona della ex fiera di Milano che accoglie il progetto Citylife, la zona di Porta Nuova e quella dei Navigli che promette di regalare nuova poesia e suggestione al quartiere più romantico della città.



Porta Nuova, Bosco Verticale.



Porta Nuova, Torri residenziali Varesina.



Porta Nuova, Residenze C.so Como.

MILANO PIÙ VERDE Il progetto Citylife - firmato dagli architetti Arata Isozaki, Daniel Libeskind, Zaha Hadid - aspira a creare entro il 2015 una vera e propria città nella città. Non si tratterà solo di abitazioni, ma di un articolato sistema di servizi per tutti, turisti compresi. Il grande punto di forza è che sorgerà all'interno di un parco, un polmone verde di 160 mila metri quadri, la più vasta area pedonale di Milano e una delle maggiori in Europa, da percorrere a piedi o in bicicletta. È una piacevole sorpresa scoprire che la circolazione delle auto avverrà, infatti, in sotterranea, dove saranno realizzati anche i parcheggi con circa 7 mila posti auto. Tra il verde nasceranno le sedi di uffici e i punti vendita dei marchi più prestigiosi, così da trasformare l'intera area in un ambiente estremamente funzionale per chi avrà la fortuna di vivere negli appartamenti o attici delle Residenze Hadid e Libeskind. A rendere la zona ancora più appetibile è anche



Citylife, Residenza Hadid.

la costruzione in corso della nuova fermata Tre Torri della linea metropolitana M5, oltre alle stazioni esistenti di Amendola (sulla linea rossa) e Domodossola (sulla rete delle Ferrovie LeNord) che insieme connettono Citylife al resto della città e agli aeroporti. Questo nuovo polo non poteva deludere le attese di chi da anni

ambiva a rinforzare il ruolo di Milano sulla scena internazionale dell'arte e cultura: il nuovo MAC, il Museo d'Arte Contemporanea di Daniel Libeskind, sarà un edificio dalle geometrie elettrizzanti, ma a impatto zero, in linea con l'intero progetto CityLife. Quasi 5 mila metri quadri di spazi espositivi all'interno di una struttura verticale di cinque piani che, procedendo verso l'alto, si sviluppa nella torsione di un volume a base quadrata che termina sulla sommità con una terrazza di forma circolare. Anche i bambini e i ragazzi hanno un ruolo importante in una città che guarda al futuro, a loro sarà destinato il nuovo Palazzo delle Scintille, un centro culturale per gli under 18 ricavato in uno dei vecchi padiglioni della fiera. Al ventesimo e ultimo piano del World Join Center, uno dei più recenti grattacieli della città progettato dallo studio Cerri al Portello, si trova il ristorante più alto d'Italia: l'Unico Restaurant, dove si possono gustare le creazioni dello chef Fabio Baldassarre godendo di una vista mozzafiato sulla città. Si intuisce che in questa area in futuro spunteranno locali, bar e ristoranti di ogni sorta, mentre quelli già esistenti nelle zone limitrofe stanno sperimentando nuove opportunità per il presente: il Feel Fusion Restaurant regala una cucina creativa di stile orientale, in un ambiente che si è già



Citylife, Residenza Hadid Interior.



Citylife, Residenza Libeskind.



confermato di tendenza. Ma anche il più tradizionale Ryu Sushi ha appena completato un restyling dei locali e mantiene alto il suo nome tra gli amanti dei sapori tipicamente Giapponesi, come il butter fish sashimi. Per chi preferisce le ricette all'italiana, il menu di pesce del ristorante Ciro, situato in una delle zone più animate durante la notte, non delude le aspettative. La zona di Corso Sempione offre ogni tipo di locale o ristorante, per poi accompagnare gli amanti della movida

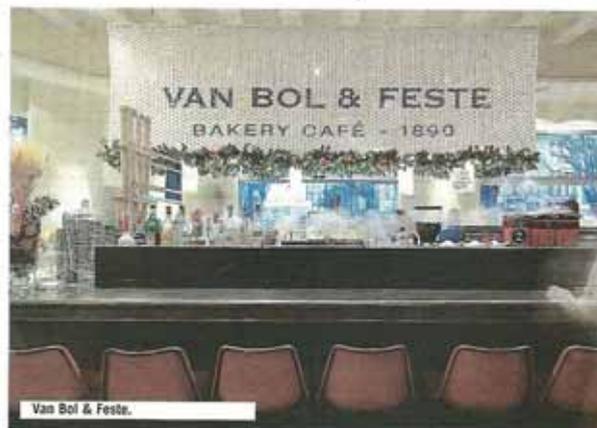


fino all'Old Fashion, definito "bottega storica" dal Comune di Milano. Affacciato sul verde di Parco Sempione, presso il Palazzo dell'Arte che ospita anche il museo de La Triennale con il suo fantastico Bookstore e il Design Café, è una discoteca sempre gettonatissima, soprattutto durante la bella stagione. Più fashion di tutti il Just Cavalli Café, nella base della Torre Branca di Gio Ponti, e in ascesa il successo del bar Bianco, immerso tra alberi secolari, che dalla mattina alla sera dispensa caffè, brioches calde, piatti e aperitivi. A pochi passi, in Largo Cairoli, per gli amanti del dolce è approdato lo storico marchio Van Bol & Feste (la più rinomata pasticceria napoletana dal 1890 al 1988) per fare gustare, in un ambiente alla moda, il sapore autentico delle ricette della tradizione. I patiti dell'art&fun sono però invitati a spostarsi poco più in là, per una visita allo Spazio Rossana Orlandi, prima di assaporare la cucina creativa dell'adiacente ristorante Pane e Acqua, progettato da Paola Navone: punto di riferimento per il design di tendenza, organizza esposizioni dedicate agli artisti, designer, autori e creativi più interessanti del momento e ospita un negozio dove trovate selezionati arredi e complementi.

IL VIA A PORTA NUOVA Spostandosi poco più in là - senza dimenticare una visita al Castello Sforzesco - ci si inoltra in un'altra area in costruzione che al momento disorienta per la sua maestosità. È la zona dei grattacieli che restituisce immediatamente alla città il suo alone di eccellenza e ambizione. Il progetto Porta Nuova sarà completato per il 2013, estendendosi su una superficie di oltre 290 mila metri quadri e comprendendo le tre zone di Garibaldi,

Varesine, Isola. Da un'area dismessa prende forma una zona ricca di residenze, aree commerciali, uffici, un hotel, centri culturali e spazi espositivi da cui in pochi minuti a piedi è possibile raggiungere piazza San Babila, il Castello Sforzesco e i giardini di Porta Venezia. I progetti - degli studi Pelli Clarke Pelli Architects, Kohn Pedersen Fox Architects e Boeri Studio - prevedono un sistema pedonale continuo, caratterizzato da aree verdi, piazze, ponti e un grande parco che può garantire un collegamento sicuro e facile tra i diversi quartieri. L'area pedonale di oltre 160 mila metri quadri consente di arrivare in ogni quartiere senza dover mai attraversare una strada. Così i giardini di Porta Nuova sono collegati al giardino dell'Isola, alla piazza circolare, ai percorsi pedonali di Garibaldi, ai ponti e al giardino lineare delle Varesine. Ovunque i lavori vengono eseguiti con un'attenzione speciale ai concetti di sostenibilità ambientale, risparmio energetico e uso dei migliori materiali.

Corso Como, famoso per la moda, la cultura e il design è stato d'ispirazione alla progettazione di nuovi ambienti che saranno interamente dedicati alla cultura: il nuovo spazio espositivo di Nicholas Grimshaw, il centro culturale Varesine e il Modam di Pierluigi Nicolini, museo e scuola di moda. Completato il restauro della Fondazione Riccardo Catella, che promuove e studia le pratiche di eccellenza nello sviluppo del territorio, a lato del nuovo Incubatore dell'Arte, 800 metri quadri riservati alle associazioni culturali e di artigiani del quartiere. Dedicato alla memoria della Resistenza di Milano e alle vittime del terrorismo è invece il Museo della Memoria. Il vero fulcro del progetto resta comunque l'insieme dei grattacieli: la Torre Diamante, che prende il nome dalla sua forma e raggiunge 140 metri di altezza, la Torre Pelli, articolata su differenti livelli e alta fino a 231 metri (la più alta in Italia) e le tre torri residenziali Varesine, una delle quali arriva a 143 metri di altezza. A catturare l'attenzione dei passanti penserà anche il Bosco Verticale di Stefano Boeri, due torri residenziali che ribattono l'idea classica di giardino, sviluppandolo in altezza per circa 100 metri, con centinaia di alberi puntati verso il cielo dalle terrazze che ne punteggiano le facciate. I turisti possono invece fare riferimento ai 26 piani di Gilli Hotel, progettato dallo Studio Benati, pronto a rendere disponibili 180 camere e suite di alta categoria, due ristoranti, un belvedere e una Spa. Chi immagina che la vita del quartiere si esaurisca con il riflesso diurno della luce nei cristalli dei grattacieli deve aspettare che il sole



tramonti per scoprire la vita notturna attorno a Corso Como. Il consolidato Luminale, sempre cool con le sue feste di tendenza, il Tocqueville dove si balla fino a tardi e 10 Corso Como, spazio multisensoriale dove gustare un aperitivo o una cena e intanto comprare libri e oggetti decorativi per la casa. O ancora Bento Sushi Restaurant, autentica passione per la cucina giapponese, interpretazione creativa di piatti classici reinventati con originalità. Milano infatti è "estro", costante voglia di sperimentare, apertura all'ignoto che profila una città carica di energia in movimento. Per non deludere i nostalgici della Milano da bere, è sempre di moda l'appuntamento con l'happy hour, organizzato in ogni locale della zona. La location di Atm Bobino vanta un nuovo restyling e un concept ecosostenibile. Molto piacevole bere qualcosa in terrazza dove l'aperitivo e il buffet si accompagnano a musica e iniziative artistiche. La vera cucina milanese invece domina tra le atmosfere lineari e pulite del Ratanà, all'interno della palazzina di inizio Novecento della Fondazione Catella: qui lo chef Cesare Battisti offre come aperitivo assaggi in miniatura del suo menu.





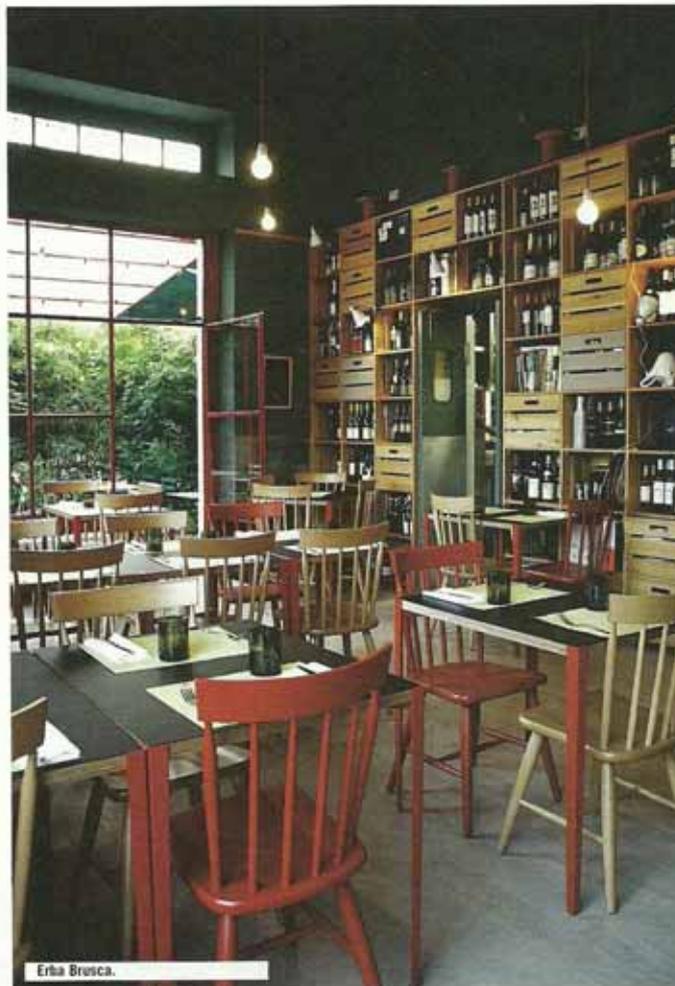
God Save the Food.

IL PIACERE DELL'ACQUA Per chi sentisse la necessità di respirare atmosfere meno frenetiche, perfetta invece la zona dei Navigli. Quasi al riparo dalle zone centrali del Duomo e di Galleria Vittorio Emanuele, mete obbligatorie di turisti e appassionati di negozi, questa zona mantiene ancora un incanto di altri tempi. Perché Milano è anche la città dell' "amore", ancora ricca di quei luoghi romantici che tanto hanno fatto sognare pittori, scrittori e musicisti. Recente il via libera della Giunta comunale al progetto di riqualificazione e valorizzazione della Darsena e delle aree adiacenti, inserito ora nel più vasto progetto "Via d'Acqua-Parco di Expo" della Società Expo 2015. Dopo otto anni di attesa e di sospensione dei lavori - affidati ai progetti degli architetti Jean Francois Bodin, Edoardo Guazzoni, Paolo Rizzato e Sandro Rossi - riavremo presto l'antico porto della Darsena. In attesa delle gare di appalto di fine giugno ci accontentiamo di immaginare le lunghe passeggiate lungo i canali. Per il 2015 sarà concreta la possibilità di arrivare fino alla zona dell'Expo in bicicletta, percorrendo per circa 20 km il Naviglio Grande, attraversando i parchi delle Cave, Bosco in città e di Trenno, in direzione Rho Pero. La creazione di un nuovo canale (il nuovo secondario Villorosi) fornirà acqua ai terreni agricoli oltre a riqualificare un'immensa area dismessa. Tra i mille ristoranti, facilmente raggiungibili in taxi per chi non ha la pazienza di cercare parcheggio, ha recentemente inaugurato Erba Brusca, un angolo di campagna in città, dove pranzare all'aperto in un giardino, a lato della coltivazione di verdure e piante aromatiche: materiali naturali, colori dell'orto e tante bottiglie di vino esposte alle pareti in un mobile-libreria che reinterpreta la forma delle cassette di frutta. Tra i lounge-bar più di moda del momento spicca invece il Bobino Club, arredato ricercato, divani in pelle e atmosfere newyorkesi. Ricca di tappe culinarie anche la zona Tortona, conosciuta principalmente per le manifestazioni legate al design, dove si fa notare il God Save the Food, un ambiente fresco e luminoso, ricavato da uno spazio industriale. La cucina del ristorante-bar, aperta a tutte le ore, è completamente a vista e il suo mini market offre una varietà di prelibatezze.

La parola al futuro visitatore, allora, un po' più sicuri che la nebbiosa città della finanza porti con sé il buonumore.



Progetto Darsena.



Erba Brusca.



Erba Brusca, giardino.